

*Istituto di Istruzione Superiore
“E. Ferrari” - Battipaglia*

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA

**PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE
A.S. 2017/2018**

MATERIA: Storia **N. 2 ORE SETTIMANALI**

DOCENTE: Alessandra Ciafardini

CLASSE: IV **SEZIONE:** C

La situazione di partenza è stata rilevata principalmente tramite:

Osservazioni sistematiche iniziali
Prove d'ingresso mirate e funzionali (orali e/o scritte)
Tecniche di osservazione
Colloqui con gli alunni

in modo da stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

Nella diagnosi di ingresso, per l'**aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nella singola disciplina (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale a tutte le discipline.

Dal punto di vista della composizione la classe IV C eno all'inizio dell'anno scolastico risulta composta da 23 alunni: 12 maschi e 11 femmine. Due studenti frequentano per la seconda volta la classe quarta.

La frequenza risulta regolare tranne che per i seguenti alunni: SINGH SHARANPREET che non ha mai frequentato le lezioni, NOUIRA AMIRA e BOTTIGLIERI ROSARIO che hanno fatto registrare molte assenze.

Dal punto di vista comportamentale gli allievi, nelle ore di lezione, appaiono nel complesso motivati e rispettosi delle regole scolastiche, pur rivelandosi talvolta eccessivamente vivaci. In relazione alla situazione di partenza, alla luce dei test d'ingresso somministrati (come da scheda allegata), si può senz'altro affermare che tutti gli allievi si attestano su un livello di preparazione medio (e solo in taluni casi mediocre), che si evidenzia in sufficienti capacità espressive, di riflessione, di analisi e di sintesi dei singoli processi di ricostruzione storica degli eventi.

Nella classe è presente un'alunna diversamente abile, RAVIELE CRISTINA, che viene seguita dagli insegnanti di sostegno Prof. BUSILLO GIUSEPPE e prof.ssa GALIZIA CARLA per n.9 ore ciascuno.

Per quest'ultima il CdC adotterà una Programmazione Educativa Individualizzata così come previsto dalla legge 104/92.

Per l'alunna RIZZO GLORIA, accompagnata da certificazione di DSA verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato (L.170/2010 e DM 5669/2011).

Per l'alunno LAMBERTI CRISTIAN, con Bisogni Educativi Speciali (BES), si attiverà il Piano Educativo Personalizzato (Area 2 – punto 3 Circolare d'Istituto n.59 del 12 Ottobre 2017).

FINALITA' SPECIFICHE DELL'ASSE:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA:

- **Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

Per quanto riguarda l'impostazione dell'attività formativa del secondo biennio del secondo ciclo e del quinto anno vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo

riferibile all'obbligo di istruzione il quale elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali.

In ottemperanza alle indicazioni fornite dalla Direttiva M.I.U.R. n. 57 del 15 luglio 2010 contenente linee guida a norma dell'art. 8, comma 3, D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, alla Direttiva n. 69 del 1° agosto 2012 e in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione di Dipartimento, la **progettazione didattica è quella concordata in sede di Dipartimento.**

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE: STORICO-SOCIALE

<u>Competenze disciplinari</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali - Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali
---------------------------------------	--

Obiettivi cognitivi trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Capacità da conseguire
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire il proprio apprendimento • Utilizzare un proprio metodo di studio • Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare • Collaborare/partecipare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi • Lavorare, interagire con gli altri in specifiche attività collettive
<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui • Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire conoscenze significative e dotate di senso • Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
--	--

Competenze professionali

Specificare quale contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze professionali, al termine del quinquennio.

1 Far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia, dell'ospitalità alberghiera e del turismo, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

2 Sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici.

3. Promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio).

4. Stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

5. Educare alla imprenditorialità e sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

6. Acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Obiettivi minimi disciplinari

Conosce i principali eventi storici relativi a:

- a) attività umane, economia, rapporto uomo/ambiente
- b) popolazione, insediamenti umani
- c) relazioni sociali, familiari
- d) organizzazione politica, rapporto tra popoli e stati, leggi, diritti umani, ideologie

Abilità disciplinari

Individuare continuità e mutamenti - Analizzare dati - Localizzare - Ordinare nel tempo - Analizzare e spiegare concetti - Stabilire nessi e relazioni - Schematizzare - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI DSA)

Per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio verranno predisposte le necessarie misure dispensative ed integrative (vedi PDP dei singoli alunni). Inoltre la valutazione delle competenze previste nel presente Piano di Lavoro e l'eventuale recupero avverrà o attraverso colloqui orali con l'uso di schemi, oppure mediante verifiche scritte in cui si valuterà l'acquisizione dei contenuti e non si terranno in considerazione gli errori ortografici; inoltre i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

PERCORSI PERSONALIZZATI (IN CASO DI ALUNNI CON GRAVI DIFFICOLTÀ BES O STRANIERI)

In base ai risultati ottenuti in seguito alle prove di verifica, per gli alunni che si trovano in situazioni di svantaggio, il recupero sarà attivato attraverso discussioni o mediante una serie di domande aperte al fine di permettere loro di apprendere i contenuti necessari per accedere ai percorsi successivi. Anche per questi alunni i contenuti saranno presentati in modo più semplice rispetto a quelli del gruppo classe.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (SECONDO BIENNIO)

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia in generale	Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale
	Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico	Lessico delle scienze storico-sociali
	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali	Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti, modelli interpretativi, periodizzazione)
	Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi	Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi, siti web)
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche	Fattori geografici per lo sviluppo delle attività turistiche
	Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio	Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo
	Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale	Elementi caratterizzanti dei paesaggi italiani ed europei
4. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato	Modelli di turismo sostenibile
	Individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio	Fonti cartografiche e bibliografiche, anche digitali
5. Analizzare l'immagine del		Percorsi, aree e luoghi di

territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	Utilizzare fonti cartografiche e bibliografiche sia cartacee che digitali	attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea
6.Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici	Riconoscere il ruolo dei sistemi di comunicazione e trasporto per lo sviluppo turistico Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza	Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza Risorse e prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica

SCANSIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IN UdA

UdA 1 L'età delle rivoluzioni (Settembre/Dicembre)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>L'Illuminismo: principi, intellettuali, dispotismo illuminato, contraddizioni</p> <p>Le colonie britanniche in America: monopolio, tassazione e rappresentanza.</p> <p>Dichiarazione d'Indipendenza, Guerra e Costituzione degli Stati Uniti (federazione e divisione dei poteri)</p> <p>La rivoluzione industriale inglese ingloba le rivoluzioni demografica, agricola, sociale, commerciale, tecnologica e dei trasporti</p> <p>Il liberismo</p> <p>La Rivoluzione francese: crisi finanziaria, Stati generali Assemblea nazionale costituente, Costituzioni, epilogo del Terrore</p> <p>Ascesa e caduta di Napoleone</p>	<p>Individuare le connessioni tra le rivoluzioni americana, francese e l'età napoleonica e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono l'Illuminismo, la Rivoluzione americana, la Rivoluzione industriale inglese, il liberismo, la Rivoluzione francese e l'Impero di Napoleone</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari delle rivoluzioni del Settecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</p>	<p>I lumi della Ragione</p> <p>La Rivoluzione americana</p> <p>La Prima rivoluzione industriale</p> <p>La Rivoluzione francese</p> <p>Napoleone</p>

UdA 2 Il Risorgimento (Dicembre/Febbraio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
La Restaurazione e i suoi principi. Le società segrete e i moti degli anni '20 e '30	Individuare le connessioni fra la l'età della Restaurazione e la scienza, l'economia, la tecnologia,	La Restaurazione e i moti liberali

<p>Il Risorgimento: liberali moderati e democratici, il 1848 in Italia e in Europa, le prime due guerre d'Indipendenza, il Regno sabaudo, Garibaldi e i Mille</p> <p>La Destra storica: brigantaggio, Terza guerra d'Indipendenza, "Questione romana", unificazione tedesca</p> <p>L'emigrazione italiana: cause, mete, effetti</p>	<p>analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il Congresso di Vienna, la Restaurazione, le battaglie del Risorgimento, la Destra storica, il brigantaggio, la Terza guerra d'Indipendenza, la "Questione romana", l'Unificazione tedesca, l'emigrazione italiana</p> <p>Collegare il processo risorgimentale ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</p>	<p>Il 1848 e la Prima guerra d'Indipendenza</p> <p>La Seconda guerra d'Indipendenza</p> <p>L'unità d'Italia e di Germania</p> <p>Gli italiani in patria e all'estero</p>
---	---	--

UdA 3 Crisi e trionfo del capitalismo (Marzo/Maggio)

Conoscenze	Competenze disciplinari	Contenuti
<p>La conquista del West, la guerra di Secessione, la schiavitù e le riserve indiane, il decollo economico negli Stati Uniti</p> <p>La Lunga depressione e la Seconda rivoluzione industriale: lo sviluppo del settore elettrico, chimico e sanitario</p> <p>Il comunismo, le Internazionali e il Movimento dei lavoratori in Europa</p> <p>Dal colonialismo al concetto di imperialismo</p> <p>Epoca felice: cultura positivista, cambiamento dei costumi, rivoluzione industriale, scoperte e invenzioni</p> <p>Società di massa, catena di montaggio, fordismo,</p>	<p>Individuare le connessioni tra la diffusione del colonialismo e la scienza, l'economia e la tecnologia (Lunga depressione, Seconda rivoluzione industriale, fordismo, taylorismo, risvolti economici dell'imperialismo), analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la conquista del West, la guerra di Secessione e il decollo economico degli Stati Uniti, la Lunga depressione, la nascita del comunismo, delle Internazionali e del Movimento operaio, la Seconda rivoluzione industriale, il colonialismo, l'imperialismo, la società di massa</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà dell'Ottocento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica</p> <p>Collegare l'economia (Seconda rivoluzione industriale), la società (Belle Époque e società di massa) e le istituzioni politiche</p>	<p>La Guerra di secessione e il decollo degli Stati Uniti</p> <p>La Lunga depressione del 1873</p> <p>La Seconda rivoluzione industriale</p> <p>Colonie e imperi</p> <p>La Belle époque e la società di massa</p>

taylorismo	(nascita di partiti e sindacati) della seconda metà dell'Ottocento e dei primi del Novecento ai contesti globali e locali	
------------	---	--

**STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
AL TERMINE DEL QUARTO ANNO**

Abilità	Conoscenze
<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p> <p>Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XVII e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo:</p> <p>l'Europa del Seicento (evoluzione dello Stato moderno - rivoluzione scientifica); il Settecento (assolutismo illuminato - rivoluzione industriale); l'età delle rivoluzioni (rivoluzione americana – rivoluzione francese – età napoleonica – Restaurazione); l'Europa borghese e la diffusione dell'industria (le rivoluzioni tra il 1848 e il 1870 – il Risorgimento in Italia); la seconda rivoluzione industriale; l'Imperialismo.</p> <p>Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti modelli interpretativi; periodizzazione).</p> <p>Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>

STANDARD MINIMI DI COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

- Saper leggere e comprendere varie tipologie testuali
- Saper leggere e utilizzare un linguaggio formale
- Saper utilizzare una terminologia adeguata
- Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto
- Compiere ricerche ed approfondimenti
- Schematizzare in diagrammi di flusso e/o mappe concettuali
- Produrre congetture e sostenerle con ragionamenti coerenti e pertinenti
- Confrontare e/o confutare le proprie congetture con quelle degli altri
- Saper produrre elaborati che comportino l'applicazione delle regole studiate

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, saranno adottate le seguenti **metodologie di lavoro**:

<p style="text-align: center;"><u>METODOLOGIA</u></p> <p>I criteri metodologici individuati sono:</p> <p>➤ Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni.</p>	<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione - discussione</p> <p>Lecture guidate</p> <p>Laboratorio</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Visione di film e documentari</p>
	<p>MODALITA' DI LAVORO</p>	<p>Mantenere e controllare un clima di serenità</p> <p>Informare gli allievi sulle abilità da conseguire</p> <p>Monitorare e verificare in modo continuo il processo formativo</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità. ➤ Favorire l'esplorazione e la scoperta. ➤ Incoraggiare l'apprendimento. ➤ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad imparare. ➤ Cercare di realizzare percorsi in forma di laboratorio. 	STRUMENTI di LAVORO	Libri di testo Dispense Fotocopie Sussidi audiovisivi Sussidi informatici
---	----------------------------	---

Verranno effettuati i seguenti tipi di **verifiche**:

VERIFICHE		
	Tipo	Periodo
X	Diagnostica	Inizio anno scolastico
X	Formativa	Intero anno scolastico
X	Sommativa	Fine anno scolastico

Saranno effettuate N. 2 verifiche orali per il trimestre, n. 3 verifiche orali per il pentamestre.

La **valutazione** degli alunni sarà effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e mediante i seguenti strumenti:

VALUTAZIONE			
X	Colloqui orali individuali	X	Prove aperte di produzione
X	Colloqui orali di gruppo	X	Lavori a casa
X	Prove strutturate	X	Interventi spontanei in classe
X	Prove semistrutturate		

MODALITA' DI RECUPERO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
• recupero degli allievi		In itinere.	

suddivisi in piccoli gruppi; <ul style="list-style-type: none"> • recupero individualizzato; • recupero di argomenti con tutor l'insegnante e/o un alunno che ha già raggiunto le conoscenze e competenze; • esercizi semplificati sui contenuti affrontati; • uso di schemi e mappe concettuali; • Attività laboratoriale 	Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. Ricerche in Internet. Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante.		Si terrà conto dei progressi registrati e in ogni verifica saranno sempre esplicitati i criteri di valutazione adottati per guidare l'alunno all'autocorrezione
--	--	--	---

MODALITA' DI POTENZIAMENTO	STRUMENTI	TEMPI	CRITERI DI VALUTAZIONE
Nella fascia <u>consolidamento</u> si prevede: <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di arricchimento delle conoscenze; • esercizi mirati alla rielaborazione e consolidamento delle conoscenze; • Richiesta da parte del docente di correzione e spiegazione corretta agli interventi in classe dei compagni. Per gli alunni che rientrano nella fascia di <u>potenziamento</u> , si prevedono: <ul style="list-style-type: none"> • esercizio di utilizzo delle conoscenze in ambito diverso. 	<div> Schede, esercizi guidati. Intervento successivo con domande dirette o questionari. </div> <div> Ricerche in Internet. </div> <div> Inserimento dell'allievo in difficoltà in un piccolo gruppo di studio in cui sia presente un elemento trainante. </div>	Tutto l'anno scolastico	Si valuterà il progresso nella maturazione personale e nel raggiungimento degli obiettivi didattici.

In sede dipartimentale, in relazione alla possibilità di sviluppare tematiche multi-pluri-interdisciplinari, si è deciso di sviluppare per le classi prime la seguente **Unità Didattica di Apprendimento Interdisciplinare**: “La conservazione degli alimenti” (vedi scheda allegata al P.E.C.).

Nel solco della scelta del Dipartimento, per la Storia si propone di sviluppare la tematica seguente:
La scoperta della sterilizzazione dei cibi e la conservazione in scatola tra XVIII e XIX secolo.

L'**U.D.A. interdisciplinare** verrà declinata nel corso del pentamestre come segue, attraverso un percorso di **bookcrossing**:

COMPETENZE

- ♦ Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo
- ♦ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL BOOKCROSSING

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il messaggio contenuto in un testo▪ Focalizzare i temi essenziali di un testo▪ Esporre in modo chiaro, logico e coerente in maniera analitica e personale<ul style="list-style-type: none">▪ Partecipare in modo consapevole ad una discussione -dibattito▪ Confrontare il proprio punto di vista con quello degli altri	<ul style="list-style-type: none">▪ Documenti e testimonianze tratti dalla storia moderna▪ Documenti e testimonianze tratti dalle fonti iconografiche dell'epoca▪ Documenti e testimonianze tratti da stampe e periodici dell'epoca.

In relazione alla metodologia, alle strategie didattiche, agli strumenti, ai tempi, alle verifiche ed alla valutazione, si rimanda alla griglia sopra strutturata.

Battipaglia, 20/11/2017

La Docente
Alessandra Ciafardini